

Roma non c'è, Roma c'è!

Scritto da CANOAPOLO.IT

Venerdì 21 Dicembre 2012 10:25 - Ultimo aggiornamento Giovedì 17 Gennaio 2013 10:37



Come tutti sanno, il 10 dicembre era l'ultimo giorno utile per proporre l'organizzazione di giornate di campionato (e Coppa Italia) nonché per iscrivere le squadre indicando il raggruppamento di preferenza.

Per quanto riguarda l'iscrizione delle squadre, molti ci hanno chiesto perché non differenziare il campo "nome società" da quello "nome squadra". Questo consentirebbe sin da subito a registrare la propria squadra con un nome a scelta più appropriato che possa contenere ad esempio il nome dello sponsor piuttosto che quello della città (non sempre presente nel nome della società).

Alcuni hanno modificato opportunamente il modulo inserendo il campo aggiuntivo "nome squadra" ed è questo che ci sentiamo di consigliarvi in caso vogliate modificare la vostra iscrizione.

Per quanto riguarda l'organizzazione gare di campionato, come saprete (bastava leggere nell'elenco delibere), da quest'anno è stata istituita la CFCP, Commissione Federale Canoa Polo.

Commissione istituita dal consiglio federale che include nomi noti allo scenario italiano di canoa polo e da decenni sui campi da gioco. Citiamo parte del elenco delibere:

*COMMISSIONE CANOA POLO (gestione dei campionati, regolamenti e codice di gara):
Responsabile: Daniele Epifanio Insabella. Componenti: Andrea Donzelli, Daniele Corsi,
Liberante Romano, Francesca Ciancio. Rappresenta Segreteria Federale: Anna Salvatori*

Roma non c'è, Roma c'è!

Scritto da CANOAPOLO.IT

Venerdì 21 Dicembre 2012 10:25 - Ultimo aggiornamento Giovedì 17 Gennaio 2013 10:37

Come notate, ci sono rappresentanti di giocatori, allenatori, dirigenti e arbitri. Roma (nel senso di Fabriano) non c'è. A lui l'incarico di "Responsabile delle squadre nazionali di canoa polo/Responsabile Comitati-Delegazioni Regionali" nonché membro della Commissione Impianti Sportivi (anche di polo?).

L'istituzione di una commissione è quanto ci auspicavamo tempo fa quando reclamavamo l'istituzione di una commissione italiana polo che potesse vigilare e vagliare le richieste e le iniziative di uno o l'altro organismo per principi o scopi più che discutibili.

Sarebbe stata utile ad esempio quando si decise di fare comunque una giornata di campionato quando era palese che le condizioni meteo non l'avrebbero permesso... O quando un GAP pensò fosse cosa giusta fare degli esperimenti per valutare la bravura degli AACP mettendone 2 a partita e relegando gli arbitri federali a spettatori 3 partite su 4. Oppure vogliamo parlare di quando si istituirono delle "norme di arbitraggio" a 2 giorni dai play-off ad insaputa di tecnici federali e consiglieri?

Speriamo quindi che questa commissione faccia un buon lavoro.

Certo è che la commissione, presieduta da Daniele Insabella, alla prossima riunione di gennaio, vaglierà le proposte arrivate in segreteria federale e che la Salvatori presenterà in sede di riunione.

Questo non vuol dire che la commissione abbia potere decisionale. Ammesso che trovi un accordo e col benestare di Insabella, dovrà da quest'ultimo essere presentata qualsiasi proposta in consiglio federale per poi essere definitivamente vagliata. Quello che si sa e che si può sapere ora è solo chi si è proposto per organizzare le giornate. Non ci risulta ci siano già state assegnazioni "ufficiali".

Quello che sappiamo di certo, per nostri contatti personali, è che il prossimo anno, Roma (nel senso della città) si propone come centro nevralgico della canoa polo nazionale.

Roma non c'è, Roma c'è!

Scritto da CANOAPOLO.IT

Venerdì 21 Dicembre 2012 10:25 - Ultimo aggiornamento Giovedì 17 Gennaio 2013 10:37

Forte della sua centralità, del clima mite e costante, della stabilità dello specchio d'acqua e della sua esperienza nell'organizzare eventi di canoa polo, il Mariner Canoa Club di Roma con la collaborazione del Gruppo Canoe Roma, si è proposta per organizzare quasi tutte le giornate di A e di A1 nonché Coppa Italia e Canoa Giovani.

Tre campi sempre montati di cui due con doppio pontile, strutture di accoglienza, piscina di defaticamento, centro benessere con fisioterapisti e relaxing area e pubblico garantito spiegano il perchè da molti il laghetto dell'EUR viene definito "il Maracanà della canoa polo". In poche parole, **Roma c'è!**

A dirla tutta sulla richiesta di organizzazione gare, inizialmente il Mariner ha pensato di non proporsi per la Coppa Italia per non entrare in competizione con il CC Bologna che pure ne avrebbe chiesto il diritto unificandola, come lo scorso anno, col suo torneo ICF. Il rischio era anche di "dividersi" le squadre in base alla comodità logistica col risultato di avere poche squadre per ciascuna delle due competizioni.

La stessa Commissione Federale però ha chiesto la disponibilità di Roma per la coppa Italia volendo creare un evento più "centrale" per avere il massimo della partecipazione. A Bologna lo scorso anno si sono viste infatti poche squadre siciliane ad esempio... Così sene vedranno di certo poche da Roma in su se si decide di organizzare in Sicilia.

Lo scopo della Coppa Italia è quello di radunare in un unico torneo tutte le squadre italiane a prescindere dalla categoria e, specialmente per i club non di serie A, il fattore economico nel dover affrontare una lunga e costosa trasferta è sensibile.

Detto ciò, quanto pubblicato poi nella circolare 66 apparsa ieri sul sito federale espone date e location non rispondenti alle richieste fatte... Ad esempio ci risulta che il Mariner non abbia chiesto la giornata del 1-2 giugno U21 cui invece è stata assegnata. Deduciamo che sia un calendario... da rivedere!